



L'INFORMATORE VIGEVANESE

Data: 22.02.2024 Pag.: 39
 Size: 356 cm2 AVE: € .00
 Tiratura: 58779
 Diffusione:
 Lettori: 100000

MORTARA DOMENICA A PALAZZO CAMBIERI SARÀ PRESENTE ANCHE LA FIGLIA

Un volume di raccolte poetiche dedicate alla morte di Pinelli

Piazza Fontana a Milano. Era 12 dicembre 1969. Sono il luogo e la data dell'attentato terroristico avvenuto all'interno della Banca Nazionale dell'Agricoltura che causò 17 morti e 88 feriti. Fu l'inizio della strategia della tensione che attanagliò il nostro Paese per molti anni. In quei giorni fu fermato dalla polizia Giuseppe Pinelli, anarchico ed ex partigiano, di professione ferroviere. Nella notte tra il 15 e il 16 dicembre 1969 precipitò da una finestra della Questura, dove era trattenuto per accertamenti in seguito all'esplosione della bomba. Poi di fatto risultò

essere estraneo a quei fatti. Ma in quel volo perse la vita e la dinamica della sua morte è sempre stata incerta e oscura. La sezione Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Mortara ha organizzato un incontro pubblico per domenica prossima 25 febbraio in cui sarà presentato a Palazzo Cambieri (alle 16,30) il volume "Piazza Fontana. La strage e Pinelli: la poesia non dimentica". È un'antologia poetica curata da Angelo Gaccione, narratore e drammaturgo. Per l'occasione sarà presente a Mortara anche Silvia Pinelli, una delle sue figlie.

Il volume è stato pubblicato nel 2023 da [Interlinea](#) e grazie al giovane presidente dell'Anpi mortarese Massimiliano Farrel sarà presentato, domenica, anche in Lomellina con la presenza dello stesso Angelo Gaccione, curatore dell'antologia; Angelo Taioioli, poeta; Annitta di Mino, poetessa; Giuseppe Langella, critico letterario; e Cataldo Russo, scrittore e drammaturgo.

Il libro è un'antologia composta con le opere di 42 poeti, viventi e scomparsi, italiani e stranieri, con materiali apparsi in libri e organi di stampa fra i più diversi, e con molti testi completamente inediti. Tra questi c'è anche il vogherese Angelo Taioioli, nato a Mortara e autore del componimento "Sei nato il ventuno". «La mia famiglia - racconta Taioioli, già vincitore di nume-

rosi premi a livello locale, tra cui un riconoscimento nel concorso di poesia del Circolo Culturale Lomellino "Giancarlo Costa" - è sempre stata di tradizione comunista. Nel 1979, dieci anni dopo l'avvenimento della strage, iniziai a frequentare in gioventù gli ambienti culturali di sinistra di Milano, e una ragazza cui ero molto affezionato, Giovanna, incominciò a parlarmi e a

farmi appassionare di politica. Prima avevo sempre guardato il mondo in maniera inconsapevole. Nel 1980 accadde, però, che con un gruppo di amici passai in treno per la stazione di Bologna mezz'ora prima dello scoppio della bomba fascista. Non potevo più fare finta di niente». Angelo Gaccione, invece, curatore della raccolta

antologica, per il suo impegno civile è stato insignito del Premio alla Virtù Civica. Vive a Milano, dove da 20 anni dirige la rivista culturale "Odissea". «Di Piazza Fontana e Pinelli - commenta - si sono occupate quasi tutte le forme espressive: il teatro, il cinema, la musica, la narrativa, la saggistica, il giornalismo, l'arte figurativa, persino il fumetto, ma la voce dei poeti, ad oggi, era sempre rimasta assente o nascosta. Allora mi sono detto che era necessario che la voce dei poeti dispersa e silente fosse raccolta, come merita, in un libro pieno di versi per colmare questo vuoto. L'arresto di Pietro Valpreda e la morte di Giuseppe Pinelli agirono su di me molto in profondità e non fui più lo stesso. Credo che questo sia avvenuto nelle coscienze di tanti giovani

della mia età, e non solo».

b.r.



L'INFORMATORE VIGEVANESE

Data: 22.02.2024 Pag.: 39
Size: 356 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 58779
Diffusione:
Lettori: 100000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Angelo Gaccione è il curatore della raccolta antologica